

I “sovranisti” sfilano per protestare contro l’Europa

Pubblicato: Mercoledì 22 Marzo 2017



I “sovranisti” euroscettici in piazza a Roma “contro questa Europa”. Nel giorno dell’anniversario della firma dei Trattati di Roma, sabato 25 marzo, a Roma sfileranno da un lato europeisti ([qui una presentazione della “Marcia per l’Europa”](#)), dall’altro i sovranisti contrari alle politiche unitarie europee.

Al di là dell’anniversario, i sovranisti scendono in piazza approfittando anche della presenza di tutti i leader della UE, da Angela Merkel a Jean Claude Juncker, da Francois Hollande a Donald Tusk.

«Come atto di protesta nei confronti di un’Unione Europea che non ci piace perchè sempre più lontana dai problemi della gente e asservita ai poteri finanziari e agli interessi della Germania, il Movimento Nazionale per la Sovranità per la stessa giornata di sabato 25 marzo ha organizzato un grande corteo che arriverà fin sotto il Campidoglio» spiega **Giosuè Andreozzi** (nella foto con Gianni Alemanno), portavoce provinciale del **Movimento Nazionale per la Sovranità, il fronte della destra euroscettica**.

«*Contro questa Europa* è il titolo della manifestazione. Vogliamo far sentire la nostra protesta di Italiani che vogliono tornare ... a essere liberi. È un’occasione da non perdere, saremo in tanti a urlare “Prima gli Italiani” e a combattere per un’Europa dei popoli e delle Nazioni non asservita ai poteri di Bruxelles e non immobile di fronte all’invasione di immigrati clandestini. Non sarà soltanto una manifestazione del Movimento Nazionale per la Sovranità perché il nostro obiettivo è quello di raccogliere in un comitato trasversale tutte le adesioni possibili a quello che definiamo “Polo Sovranista”. La battaglia per liberare l’Italia dai vincoli della Ue non può essere solo proprietà di un Movimento, ma deve essere patrimonio di tutti gli Italiani liberi, al di là delle appartenenze. Tante sono le sigle che hanno già aderito, dalla Lombardia in molti parteciperanno ed anche la provincia di Varese non farà mancare la sua presenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it